

Rassegna del 10/08/2008

REPUBBLICA - Il dramma degli atleti "Torniamo dai nostri cari" - Gli atleti di Tblisi: "Via da Pechino". il presidente: "Fermatevi e combattete" - Coen Leonardo	1
CORRIERE DELLA SERA - I risultati di ieri - ...	3
MESSAGGERO - Gli italiani in gara - ...	5
MESSAGGERO - Arco. Italia sesta - ...	6
GAZZETTA DELLO SPORT ROMA - Taccunino - Colleferro, 7 arcieri ai campionati italiani - ...	7
GAZZETTA DELLO SPORT - Pechino e Dintorni - ...	8
REPUBBLICA - L'eta dell'argento - Coen Leonardo	9
GAZZETTA DELLO SPORT - Oggi. Domani - ...	11
GAZZETTA DELLO SPORT - Chi è andato male - ...	12
GAZZETTA DELLO SPORT - La sciabola è a stelle e strisce - ...	13
REPUBBLICA - Deludono le azzurre. Galiazzo frenato - ...	15
GAZZETTA DELLO SPORT - Il presidente della Georgia "Restate e vincete per noi" - Georgia, atleti pronti a lasciare i Giochi - Piccioni Valerio	16
REPUBBLICA - Dalla scherma hai tuffi il Villaggio delle coppie - m.ch.	17
MESSAGGERO - Gli atleti georgiani: torniamo a casa. Il Presidente: "Restate e vincete" - la guerra turba la tregua olimpica. Saakashvili: atleti, fatevi onore - Pozzi Lucia	18
REPUBBLICA - Inglese preoccupati per Londra 2012 "Inarrivabile la cerimonia d'apertura" - Sisti Enrico	20
TEMPO - Azzurri deludenti. Valeeva 30esima Di Buò nono - ...	21
TUTTOSPORT - Il canottaggio sfiora l'en-plein - ...	22
STAMPA - Cinque cerchi - Azzurri deludenti - ...	24

Ma il presidente Saakashvili: "Restate ai Giochi e vincete per noi"

Il dramma degli atleti

"Torniamo dai nostri cari"

Gli atleti di Tbilisi: "Via da Pechino"

il presidente: "Fermatevi e combattete"

In lotta, judo e sollevamento pesi previsti incontri diretti con i russi

dal nostro inviato
LEONARDO COEN

PECHINO
TRENTACINQUE atleti della Georgia — 27 uomini e 8 donne, accompagnati da 32 dirigenti ed allenatori — avrebbero voluto abbandonare i Giochi di Pechino per protestare contro l'aggressione militare russa. Anzi, l'avevano annunciato: motivando la loro scelta con il desiderio di voler tornare a casa per restare in patria vicino ai propri cari in questi drammatici momenti.

MAIL presidente georgiano Mikheil Saakashvili, dopo vari tentennamenti, li ha invitati a restare per cercare di vincere il maggior numero di medaglie e «combattere» sul campo sportivo.

La Georgia ha buone possibilità di salire sul podio nel judo e nel sollevamento pesi. Dal 1996, le prime Olimpiadi alle quali ha partecipato come nazione indipendente ex Urss, ad Atene 2004, la Georgia ha vinto due ori, due argenti e otto bronzi. Uno di questi due campioni olimpici, Zviad Zviadauri (judo), ha invitato gli atleti presenti a Pechino a chiedere l'esclusione dei russi dalle competizioni: «Altrimenti, sarò costretto a rivolgermi ai rappresentanti olimpici del mio paese», ha minacciato l'atleta georgiano.

Il messaggio del capo dello stato è arrivato al Villaggio

Il messaggio del capo dello Stato al Villaggio Olimpico dove si trova anche sua moglie

Olimpico, nella palazzina dei georgiani dove si trovava anche Sandra Rulovs, la moglie del presidente. Sarebbe dunque smentita la notizia che dava la squadra georgiana in partenza da Pechino. Sarebbe stata la stessa Rulovs a portare il messaggio di «continuare a competere con ancora più passione e determinazione», ha riferito il portavoce della presidenza georgiana, Guiorgui Tchanichvili, «il presidente ha deciso che la delegazione olimpica georgiana resterà a Pechino». Si è per il momento conclusa così la lunghissima giornata dei georgiani ai Giochi di Pechino, poche ore dopo aver sfilato alla cerimonia inaugurale.

La sfida di Saakashvili ha le sue ragioni di sicuro effetto mediatico, un po' come successe alle Olimpiadi del 1956 di Melbourne, quando russi e ungheresi si affrontarono in una ferocissima partita di pallavolo (vinsero gli ungheresi con le lacrime agli occhi, Budapest era stata appena domata dai carri armati sovietici). Nei prossimi giorni, infatti, gli atleti georgiani e quelli russi dovranno incrociarsi in diverse discipline: soprattutto in quelle del judo, della lotta e del sollevamento pesi. Non solo, è previsto un match diretto, tra le due nazioni in guerra, nel beach volley femminile, mercoledì prossimo: «Non ci tireremo indietro, giocheremo ovviamente questa partita», ha promesso Tchanichvili, «parteciperemo con ancora più passione contro tutte le nazioni, quindi anche contro la Russia. Niente di più. Non abbiamo nessuna reazione aggressiva».

Ma la situazione, al Villaggio Olimpico, si fa sempre più "calda" e le implicazioni politiche sempre più aggrovigliate. Perché ieri gli atleti osseti che par-

tecipano ai Giochi di Pechino hanno rivolto un appello alla comunità mondiale, invitando a condannare l'aggressione della Georgia contro la repubblica (autoproclamata) dell'Ossezia del Sud. Lo stile ricorda molto quello propagandistico sovietico: «Noi, rappresentanti dell'Ossezia del Sud, partecipanti ai Giochi Olimpici di Pechino, esprimiamo la nostra forte protesta in concomitanza con le operazioni barbariche senza



precedenti delle autorità georgiane, che hanno ignorato cingiamente l'armistizio olimpico, prestabilito per tutto il periodo dei Giochi», si legge nel sito del Comitato suddosseto per l'informazione e la stampa.

La dichiarazione è stata sottoscritta da venti atleti presenti al-

Appello degli atleti dell'Ossezia del sud alla comunità mondiale per condannare Tbilisi

le Olimpiadi. Chiedono alla «comunità mondiale» di non restare in disparte e di far pressione sulla Georgia affinché rinunci ai metodi di forza «per ristabilire la pace con l'Ossezia del Sud. Nella giornata dell'inaugurazione dei Giochi Olimpici la Georgia, violando tutti i principi morali e umani, ha scatenato operazioni militari contro l'Ossezia del Sud con l'uso dell'artiglieria. Sono stati sferrati colpi di aviazione contro i quartieri residenziali civili di Tskhinvali e di altri luoghi abitati della Repubblica dell'Ossezia del Sud», scrivono gli atleti.



PESISTA
Aleksandr Kasabiev
stella del sollevamento pesi

LA DELEGAZIONE

La rappresentanza georgiana a Pechino è composta da 35 atleti, tra cui due osseti: i pesisti Arsen Kasabiev e Albert Kuzilov. Gli atleti erano pronti a lasciare i Giochi, ma il presidente li ha infine invitati a restare

I RISULTATI

Ieri nessun atleta georgiano ha ottenuto risultati di rilievo. Sconfitti nel judo e nel beach volley, hanno conquistato un quarto posto valido per la qualificazione nel tiro con l'arco con Khatuna Narimanidze

LE TENSIONI

Non ci sarebbero state tensioni all'interno della squadra tra georgiani e osseti. "Nostra unica preoccupazione è che tutto finisca presto", ha detto il portavoce della delegazione denunciando però l'aggressione russa

Pechino 2008

XXIX OLIMPIADE

I risultati di ieri



Tiro

Tiro a segno
Carabina 10 m D. (finale):
1. Emmons (Cec) 503,5
2. Galkina (Rus) 502,1
3. Pejčic (Cro) 500,9
Tunisini, 28^a nelle eliminatorie (393), non si è qualificata per la finale
Pistola 10 m U. (finale):
1. Pang Wei (Cin) 688,2
2. Jin Jong-Oh (Cds) 684,5
3. Kim Jong Su (Cdn) 683,0
Fait, 9^o (580) e Badaracchi, 40^o (571) nelle eliminatorie, non si sono qualificati per la finale
Tiro a volo
Trap U. (eliminatorie):
1. Pellielo 73/75
3. Frasca 72/75



Sollevamento pesi

48 kg D. (finale):
1. Chen Xiexia (Cin) 212
(95 allo strappo, 117 allo slancio)
2. Ozkan (Tur) 199
(88 allo strappo, 111 allo slancio)
3. Chen Wei-Ling (Tai) 196
(84 allo strappo, 112 allo slancio)
Pagliaro eliminata dopo tre nulli nel primo tentativo alla prova dello strappo con **82 kg**



Badminton

Singolare D. (primo turno):
Griga (Ucr) b. **Allegrini**
21-15, 21-11



Volley

Femminile
Gruppo A:
Polonia-Cuba 1-3
(25-21, 17-25, 20-25, 17-25)
Cina-Venezuela 3-0
(25-13, 25-13, 25-18)
Giappone-Usa 1-3
(20-25, 25-20, 19-25, 21-25)

Classifica: Cina, Cuba e Usa 2; Giappone, Polonia e Venezuela 0

Gruppo B:
Italia-Russia 3-1
(25-20, 17-25, 26-16, 25-23)
Serbia-Kazakistan 3-1
(25-21, 25-17, 23-25, 25-21)
Algeria-Brasile 0-3
(11-25, 11-25, 10-25)
Classifica: Brasile, **Italia** e Serbia 2; Algeria, Kazakistan e Russia 0



Scherma

Sciabola D. (finale):
1. Zagunis (Usa)
2. Jacobson (Usa)
3. Ward (Usa)
32i di finale:
Kharlan b. **Marzocca** 15-8
Bianco b. Huang 15-12
16i finale:
Velikyya b. **Bianco** 15-6



Ciclismo

Strada U.:
1. Sanchez (Spa) in 6.23'49"
2. Rebellin s.t.
3. Cancellara (Svi) s.t.
4. Kolobnev (Rus) s.t.
5. A. Schleck (Lus) s.t.
6. Rogers (Aus) s.t.
13. Valverde (Spa) a 22"
15. Evans (Aus) s.t.
18. Bettini a 35"



Arco

Eliminatorie U.:
1. Serrano (Mes) 679
2. Champia Mangal (Ind) 678
3. Viktor (Ucr) 678
9. Di Buò 670
12. Gializzo 667
44. Nespoli 649
Squadre U.:
6^a Italia
(Di Buò, Gializzo, Nespoli)
1.986
Eliminatorie D.:
1. Park Sung-Hyun (Cds) 673
2. Yun Ok-Hee (Cds) 667



La numero 1
La ceca Katerina Emmons ha vinto nella carabina da 10 metri il primo oro dell'Olimpiade

3. Joo Hyun-Jung (Cds) 664
30. Valeeva 634
51. Lionetti 613
55. Tonetta 595
Squadre D.:
9^a Italia (Valeeva, Lionetti, Tonetta) **1.842**



Nuoto

400 misti U., finaliste:
1. Phelps (Usa) 4'07"82
2. Cseh (Ung) 4'09"26
3. Marin 4'10"22
4. Lochte (Usa) 4'10"33
5. Kis (Ung) 4'10"66
6. Boggia 4'10"68
7. Johns (Can) 4'11"41
8. Pereira (Bra) 4'11"74
400 sl U., finaliste:
1. Jensen (Usa) 3'43"10
2. Zhang Lin (Cin) 3'43"32
3. Park Tae-Hwan (Cds) 3'43"35
4. Lobintsev (Rus) 3'43"45
5. Hackett (Aus) 3'44"03
6. Vanderkaay (Usa) 3'44"22
7. Mellouli (Tun) 3'44"54
8. Prilukov (Rus) 3'44"82
Colbertaldo (11^o in 3'45"28) e **Rosolino** (13^o in 3'45"57) eliminati in batteria
400 misti D., finaliste:

NUMERI DEI GIOCHI

1. Beisel (Usa) 4'34"55
 2. Hoff (Usa) 4'34"63
 3. Filippi 4'35"11
 4. Rice (Aus) 4'35"11
 5. Martynova (Rus) 4'36"25
 6. Li Xuanxu (Cin) 4'36"35
 7. Coventry (Zim) 4'36"43
 8. Miley (Gbr) 4'36"56
- 100 farfalla D.:**
Bianchi (7^a in 58"12)
 qualificata per le semifinali
100 rana U.:
Terrin squalificato
Staffetta 4x100 sl D.:
Italia (Ferraioli, Pellegrini, Simonetto, Chiuso) 6^a in batteria con il nuovo record italiano (3'40"42) non si è qualificata per la finale



Ginnastica

- Qualificazione Squadra U.:**
1. Cina 374.675
 2. Giappone 369.555
 3. Russia 366.225
 12. Italia 355.500 (Coppolino, Morandi, Cassina, Pozzo, Busnari)
- Sbarra U. (eliminazione):**
 2. Cassina 16.000
- Anelli U. (eliminazione):**
 Morandi (5^a) e Coppolino (6^a) in finale



Canottaggio

- Batterie singolo D.:**
1. Bascelli (ai quarti)
 - 2 senza:
 2. De Vita-Leonardo (ai quarti)
 - 2 coppia:
 5. Sancassani-Schiavone (ai ripescaggi)
 - 4 senza:
 2. Carboncini-C. Mornati-N. Mornati-Sartori (ai quarti)



Judo

- 48 kg D. (finale):**
1. Dumitru (Rom)
 2. Bermoy (Cub)
 3. Pareto (Arg) e Tani (Gia)
- 60 kg U. (finale):**
1. Min-Ho Choi (Cds)
 2. Paischer (Aut)
 3. Sobirov (Uzb) e Houkes (Ola)



Vela

- Finn (dopo 2 regate):**
1. Szukiel (Pol) (3-2)
 2. Riley (Usa) (2-5)
 3. Ainslie (Gbr) (10-1)
 11. Poggi (17-7)
- Yngling D. (dopo 2 regate):**
1. Gran Bretagna (2-3)
 2. Canada
 3. Olanda
 15. Italia (Calligaris, Scognamillo, Pignolo) (15-14)



Sport equestri

- Dressage**
- 1^a giornata individuale:**
1. Lucinda (Aus) 30.40
 2. Karin (Bel) 31.70
 3. Megan (Aus) 35.40
 18. Magni 49.60
 20. Brecciaroli 50.00
 22. Panizzon 50.60
- 1^a giornata squadre:**
1. Australia 102.80
 2. Usa 121.40
 3. Germania 135.30
 7. Italia (Panizzon, Brecciaroli, Magni, Bordone, Rotari) 150.20

Il medagliere

	oro	arg.	bronzo	Tot
1 Cina	2	-	-	2
2 Usa	1	1	1	3
3 Corea del Sud	1	1	-	2
4 Repubblica Ceca	1	-	-	1
Romania	1	-	-	1
Spagna	1	-	-	1
7 Austria	-	1	-	1
Cuba	-	1	-	1
ITALIA	-	1	-	1
Russia	-	1	-	1
Turchia	-	1	-	1
12 Argentina	-	-	1	1
Croazia	-	-	1	1
Corea del Nord	-	-	1	1
Giappone	-	-	1	1
Olanda	-	-	1	1
Svizzera	-	-	1	1
Taiwan	-	-	1	1
Uzbekistan	-	-	1	1



Ispirazione

L'arciera indonesiana Rina Dewi Puspitasari cerca di concentrarsi in allenamento (Gilham/Getty)

Le finali

Disciplina	Specialità	Sesso	Oro	Argento	Bronzo
TIRO A SEGNO	Carabina 10 m	F	Emmons (Cec)	Galkina (Rus)	Pejoric (Cro)
TIRO A SEGNO	Pistola 10 m	M	Pang Wei (Cin)	Jin Jongoh (Cds)	Kim Jong Su (Cdn)
SOLLEVAMENTO PESI	48 kg	F	Chen Xiexia (Cin)	Ozkan (Tur)	Wei-Ling (Tai)
CICLISMO	5a strada	M	Sanchez (Spa)	Rebellin (Ita)	Concatori (Svi)
JUDO	48 kg	F	Dumitru (Rom)	Bermoy (Cub)	Pareto (Arg) Tani (Jap)
JUDO	60 kg	M	Min-Ho Choi (Cds)	Paischer (Aut)	Sobirov (Uzb) Houkes (Ola)
SCHERMA	Sciabola femminile	F	Zagunis (Ucr)	Jacobson (Usa)	Ward (Usa)

GLI ITALIANI IN GARA

LUNEDÌ 11

CANOTTAGGIO

9.45
Gabriella Bascelli (singolo);
Elisabetta Sancassani, Laura
Schiavone (2 di coppia)



SPORT EQUESTRI

02.00-06.00
Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli,
Fabio Magni, Vittoria Panizzon,
Roberto Rotatori (completo
individuale)



CANOA-KAYAK

11.50
Daniele Molmenti (K1 singolo)



TENNIS

04.30-17.00
Simone Bolelli, Andreas Seppi, Potito
Starace, Sara Errani, Flavia Pennetta,
Mara Santangelo, Francesca
Schiavone, Roberta Vinci (singolare
e doppio)



JUDO

06.00
Giulia Quintavalle (57 kg)



TIRO A SEGNO

03.00-06.20
Niccolò Campriani, Marco De Nicolo
(carabina 10m)



NUOTO

04.00
eventuali semifinali e finali degli atleti
qualificatisi oggi



TIRO A VOLO

03.00-09.45
Deborah Gelisio (trap)



PALLANUOTO

08.20
Russia-ITALIA (F)



TIRO CON L'ARCO

04.00-11.50
Ilario Di Buò, Marco Galiazzo, Mauro
Nespoli (gara a squadre)



PALLAVOLO

06.00
Kazakistan-ITALIA (F)



PUGILATO

07.30-16.00
Alessio Di Savino (57 kg);
Domenico Valentino (60 kg)



VELA

07.00
Chiara Calligaris, Giulia Pignolo,
Francesca Scognamiglio (yngling);
Andrea Trani, Gabrio Zandonà, Giulia
Conti, Giovanna Micol (470); Piero
Sibello, Gianfranco Sibello (49er);
Giorgio Poggi (Finn); Alessandra
Sensini, Fabian Heidegger (RS:X)



SCHERMA

04.00-15.10
Margherita Granbassi, Giovanna
Trillini, Valentina Vezzali (fioretto
individuale)



● eventuali gare da medaglia - è indicata l'ora italiana ANSA-CENTIMETRI



ARCO

Italia sesta

L'Italia non ha brillato nel "ranking round", che serviva per stabilire la classifica per i successivi accoppiamenti a eliminazione diretta, sia a squadre sia individuali, e il migliore in campo maschile è stato Ilario Di Buò, nono. Dodicesimo Marco Galiazzo, olimpionico ad Atene 2004, e 44esimo Mauro Nespoli. Di conseguenza l'Italia è sesta e domani avrà negli ottavi il Canada. In campo femminile trentesima Natalia Valeeva, 51esima Pia Carmen Lionetti e 55esima Elena Tonetta: la squadra è nona e oggi avrà ottavi di finale molto impegnativi con Taipei.



taccuino

ARCO

Colleferro, 7 arcleri ai campionati italiani

⊗(g.d.s.) Sette arcieri della Compagnia della Volpe Bianca 12FOCS di Colleferro, sei uomini e una donna, parteciperanno ai campionati italiani Fiarc 2008 di tiro con l'arco di campagna, in programma dal 17 al 24 agosto a Bagno di Romagna (FC). La squadra, che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Colleferro, è composta da quattro atleti al debutto assoluto in una competizione di livello nazionale, come Simona Graziani, Cristiano Di Nota, Gilberto Perica e Luciano Santandrea, che praticano questa disciplina da poco più di un anno; e da altre tre arcieri che possono invece vantare già un'esperienza ai campionati italiani come Marco Cleri, Grazioso Graziosi e Maurizio Zanelli. Gli arcieri colleferrini si sono preparati per il grande appuntamento nel vicino bosco di Piombinara, e sperano di poter tornare a casa con dei buoni risultati. Maurizio Zanelli ha un piccolo conto in sospeso con l'edizione del 2007, essendo arrivato ad un solo punto dal terzo gradino del podio. L'atleta della 12FOCS, infatti, è giunto quarto nella categoria cacciatore maschile arco ricurvo (la stessa di Perica e Di Nota) e proverà a migliorare il suo risultato, anche se quest'anno qualche problema fisico non gli ha permesso di allenarsi con costanza.





PECHINO E DINTORNI

IERI

Bettini: «Merito 4.5»

Il Grillo chiude 18°: «Dovevo attaccare io e in più mi è sfuggito anche Cancellara»

Il caso: caldo e umidità

Temperature sempre sopra i 30° e umidità al 95%. Montolivo: «Mai giocato in queste condizioni»

Il dramma della Agüero

Ritorna a Pechino, il visto è pronto ma il marito da Cuba l'avverte che la madre è morta

OGGI

Calcio: Italia-Sud Corea

Alle 13.45 gli azzurri giocano la seconda partita: in caso di vittoria sono qualificati ai quarti

Nuoto: forza Pellegrini

Alle 14.05 batterie dei 400 stile libero con la primatista del mondo: finale nella notte alle 5.14

DOMANI

Scherma: c'è la Vozzall

Alle 4 inizia il fioretto femminile. Per l'Italia in pedana anche Trillini e Granbassi

Arco: tutti con Gallazzo

Alle 4 le eliminatorie dell'arco a squadre. Alle 10 la finale. Con il veneto, Di Buò e Nespoli



Dopo gli scandali il ciclismo regala la prima medaglia all'Italia: grazie alla tenacia di un veneto di 37 anni

L'età dell'argento

Rebellin, compleanno sul podio. Ma l'oro è di Sanchez

Carriera gloriosa, però tanti giovani contro. E alla fine la fatica si è fatta sentire

“È la risposta del ciclismo pulito. In questo 2° posto c'è di tutto: amarezza rabbia e felicità”

DAL NOSTRO INVIATO
LEONARDO COEN

PECHINO — Col senno di poi, penso abbia ragione Davide Rebellin, fresca medaglia d'argento del ciclismo su strada a cinque cerchi, che non è riuscito per una manciata di centimetri a sfilare la maglia di campione olimpico dalle spalle del compagno Paolo Bettini per indossarla sulle proprie. Dice infatti Rebellin, anzi, lo ha detto appena superata la linea del traguardo, che la sua è stata la «risposta del ciclismo pulito» e che la stupenda gara olimpica ha dimostrato quanto bello sia questo sport e quanto debba meritare rispetto.

Hanno il dente avvelenato, i corridori. Specie i più anziani. Si sentono come appestati, in questi Giochi della tolleranza zero. Davide voleva vincere per gridarlo al mondo intero, ha perso e lo grida a noi italiani. Allora gli chiediamo: con quale spirito ha preso questa bella medaglia d'argento? Ingrugnato, scuro in

volto, Rebellin ha risposto: «Con lo spirito di uno che sa che l'argento non è oro», e quasi sibilando ha aggiunto: «L'oro è un'altra cosa. In questo secondo posto c'è un po' di tutto: rabbia, felicità, amarezza». La rabbia di aver perso per un nonnulla. La felicità comunque di aver conquistato una medaglia e di essere salito sul podio olimpico. L'amarezza di sapere che un'altra occasione del genere non la potrà più avere: Rebellin ha compiuto trentasette anni proprio il giorno delle Olimpiadi. Una bella età: ecco cosa l'ha veramente sconfitto. Ma lui non l'ha voluto ammettere. Anche perché è consapevole d'aver corso forse la gara più bella della vita: perduta, non avendo sbagliato nulla e non avendo nulla da rimproverarsi. Salvo il fatto che si è trovato tra le ruote uno scaltro spagnolo, il trentenne Samuel Sanchez, settimo al Tour quest'anno e grande finisseur. Sfortuna secca.

Com'è potuto accadere? I primi trentasei anni di Davide Rebellin da San Bonifacio in provincia di Verona sembravano ormai destinati a restare la biografia di un bravissimo ciclista che aveva vinto alcune classiche come la Freccia Vallone o la Liegi Bastogne Liegi (pure 6 giorni in maglia rosa) e che era considerato uno dei migliori corridori nelle corse d'un giorno solo, quando — ieri — si è trovato in testa alla gara più importante della sua vita e, in genere, della vita di uno sportivo: l'Olimpiade. E' durato per qualche chilometro questo

illusorio primato, ma erano gli ultimi diciassette chilometri di una corsa bellissima, durissima ed emozionante condotta sul filo della passione e dell'orgoglio da alcuni tra i più forti ciclisti in circolazione. Come il lussemburghese Andy Schleck: 25 anni, grande talento, maglia bianca all'ultimo Tour de France, secondo al Giro del 2007, un giovane destinato a vincere un giorno la Grande Boucle francese.

Le pedate di Schleck e quelle di Rebellin, si sono incrociate e sfiorate all'inizio del settimo ed ultimo giro di un circuito molto suggestivo perché scelto sotto la Grande Muraglia cinese. La bellezza, tuttavia, non scacciava l'afa e la grande umidità. Da quel momento, per circa venticinque minuti, Schleck ha stuzzicato Rebellin, lo ha attaccato staccato ed è stato ripreso, un gioco che si è ripetuto almeno quattro volte e tutte e quattro le volte lo stoico Rebellin si è assunto l'onere di riprendere il giovane riottoso e di fargli capire che non era giornata. Ma con loro due, sornione, si barcamenava un terzo incombodo: lo spagnolo Samuel Sanchez, settimo al Tour, tipo tosto che in volata si fa rispettare.

Italia e Spagna, le squadre favorite, avevano entrambe rispettato pronostici e copione: la sfida era sublimata in quel duello dal sapore antico e il volto di Rebellin esprimeva speranza e sofferenza, tenacia e resistenza. E poi, c'era il contesto epo-politico del malato ciclismo italiano a sovrapporre di significati l'im-

presa del corridore veneto. Il riscatto di uno sport avvelenato, la vetrina globalizzata dell'evento olimpico, la voglia di meravigliare con uno straordinario regalo di compleanno, «principi della cetra, quale Dio, quale eroe, quale uomo faremo risuonare?», non iniziava così una delle Olimpiadi di Pindaro, dedicata a Theon, il vincitore della corsa dei carri?

Tante storie intrecciate pedalavano assieme al veterano Rebellin e al giovane Schleck: sentirsi già sul podio e non accorgersi, se non all'ultimo di Fabian Cancellara, capace di un'incredibile rimonta, vederlo arrivare scortato da un russo ed un australiano che avevano cercato di riacciappare i tre fuggitivi, passare sotto l'arco dell'ultimo chilometro sfilacciati più dentro che fuori, in fila indiana ad affrontare l'ultimo strappo, a bruciare le ultime energie, ad affondare i pugni sul manubrio. I 3+3 si allargano per lo sprint, parte il russo Kolobnev, Schleck lo affianca, Rebellin resta al centro, alla sua destra Sanchez, alla sinistra Cancellara, l'australiano Rogers si è già arreso. Vince Sanchez d'un soffio. Rebellin paga dazio all'età, però non vuole ammetterlo. E' la prima medaglia italiana di questi Giochi e resterà la sola della prima giornata. Ad Atene, il primo giorno di olimpiade fu assai generoso con gli azzurri: due ori, quello di Paolo Bettini nel ciclismo e di Aldo Montano nella scherma.



L'ITALIA DI CASIRAGHI CERCA IL BIS

A Qinhuangdao c'è Italia-Corea del Sud (Raidue, ore 13.40): dopo il successo sull'Honduras, la nazionale olimpica insegue la qualificazione anticipata e il primo posto nel girone D



NUOTO: LA PELLEGRINI IN VASCA

Il clou è atteso per le 14.39 (Raidue ed Eurosport, collegamento dalle 12.30) con Federica Pellegrini e Alessia Filippi nelle batterie dei 400 sl. Nella notte, dalle 4, le finali: quattro ori in palio



SCHERMA, ECCO IL FIORETTO DONNE

Sveglia all'alba, domani, per seguire Vezzali, Trillini e Granbassi nella gara individuale: eliminatorie a partire dalle 4 (Rai2 ed Eurosport). Semifinali alle 13, alle 14.40 il match che assegna l'oro



DOMANI IL SETTEROSA A COLAZIONE

Parte l'avventura delle ragazze della pallanuoto: alle 8.20 sono in vasca contro la Russia (bronzo ad Atene 2004) per il debutto nel girone A. A seguire c'è Usa-Cina

Da non perdere

OGGI

Alle 14.47 italiane 4x100 sl con Magnini

ARCO Ore 4-12.10 Eliminatorie/FINALI squadre Donne (Lionetti, Tonetta, Valeeva).
BADMINTON 4-16 16esimi uomini e donne.
BASKET 3-18 Elim. uomini (1ª partita): 3 Russia-Iran; 5.15 Germania-Angola; 8.30 Spagna-Grecia; 10.45 Lituania-Argentina; 14 Australia-Croazia; 16.15 Usa-Cina.
BEACH VOLLEY 3-17.50 Gir. uomini e donne. 7 Uomini: Amore-Lione c. Araujo-Luiz (Bra).
BOXE 7.30-16 Elim. 64 kg. -69 kg.
CALCIO Elim. uomini (2ª partita) Gr. A: 11 Argentina-Australia; 13.45 Serbia-Costa d'Avorio. Gr. B: 11 Nigeria-Giappone; 13.45 Usa-Olanda. Gr. C: 11 N. Zelanda-Brasile; 13.45 Belgio-Cina; Gr. D: 11 Camerun-Honduras; 13.45 ITALIA-Sud Corea.
CANOTTAGGIO 8.50-12 Elim. doppio pl donne; 9.30 doppio pl uomini (Luini, Miani). 10.10 quattro senza pl uomini (Amarante, Amitrano, Mascarenhas, Vlcek); quattro di coppia donne. 10.50 quattro di coppia uomini (Agamennoni, Galtarossa, Raineri, Venier); otto donne; otto uomini.
CICLISMO 8-11.30 FINALE Strada donne in linea (Cantele, Guderzo, Carrara).
EQUITAZIONE 0.30-3.55 Concorso completo - Dressage (Rotatori, Bordone).
GINNASTICA 6-15.23 Qual. artistica a squadre donne. 7.30: Italia (Benolli, Bergamelli, Ferrari, Giovannini, Macri, Parolari).
HOCKEY 2.30 Elim. donne.
JUDO 6-13.30 Elim./FINALI uomini 66 kg (Casale); elim./FINALI donne -52kg.
NUOTO 4-15.22. Ore 4.03 finale 400 misti uomini (Boggiato, Marin). 4.13 semif. 100 farfalla donne (Bianchi). 4.24 finale 400 s.l. uomini. 4.42 finale 400 misti donne (Filippi). 5.01 semif.

100 rana uomini. 5.21 finale 4x100 s.l. donne. 12.33 batt. 100 dorso donne. 12.54 batt. 200 s.l. uomini (Brembilla, Rosolino). 13.26 batt. 100 rana donne (Panara). 13.47 batt. 100 dorso uomini (Lestingi, Di Tora). 14.05 batt. 400 stile libero donne (Pellegrini). 14.47 batt. 4x100 s.l. uomini (Calvi, Galenda, Santucci, Magnini).
PALLAMANO Elim. uomini (1ª partita): 3 Croazia-Spagna; 4.45 Russia-Islanda; 8 Francia-Brasile; 9.45 Germania-S. Corea; 13 Polonia-Cina; 14.45 Danimarca-Egitto.
PALLANUOTO Elim. uomini (1ª partita) Gr. A: 3.30 Spagna-Canada; 4.50 Ungheria- Macedonia; 6.10 Serbia-Germania; Gruppo B: 8 Australia-Grecia; 9.20 Croazia-ITALIA; 10.40 Usa-Cina.
PALLAVOLO Prelim. uomini (1ª partita) Gr. A: 6 ITALIA-Giappone; 6.30 Usa- Venezuela; 14 Bulgaria-Cina. Gr. B: 4 Serbia-Russia; 8.30 Brasile-Egitto; 16 Polonia-Germania.
PESI 4-15.30 Elim. /FINALI 56 kg. uomini (Dellino); 9.30-11.30 FINALI 53 kg. donne.
SCHERMA 4-15.30 Elim. /FINALE spada individuale uomini (Confalonieri, Rota, Tagliariol).
TENNIS 4.30-17 Primo turno. Singolare uomini: Seppi c. Robredo (Spa). Singolare donne: Schiavone c. Amanmuradova (Uzb); Errani c. Stosur (Aus). Doppio donne: Pennetta-Schiavone c. Molik-Dellacqua (Aus).
TIRO A SEGNO 3-6.20 qual./FINALI Pistola aria compressa 10m donne (Genovesi).
TIRO A VOLO 3-9.45 Elim./FINALI Trap uomini (Pelliolo; Frasca).
TUFFI 8.30-9.20 FINALE trampolino 3 m sincro donnè (Batki, Dallapè).
VELA 7-8 Finn: regata 3 e 4 (Poggi). 8-9 Yngling, regata 3 e 4 (Calligaris, Pignolo, Scognamillo). 7-9 49er regata 1, 2 e 3 (G.Sibello, P.Sibello).

DOMANI

Tennis al via: per Starace subito Nadal

ARCO Ore 4-12.10 Eliminatorie/FINALE Squadre uomini (Di Buò, Galiazzo, Nespoli).
BADMINTON 4-16 Sedicesimi singolare uomini, ottavi singolare donne, quarti doppio donne.
BASKET 3-18 Elim. donne (2ª partita): 3 N. Zelanda-Spagna; 5.15 R. Ceca-Mali; 8.30 S. Corea-Russia; 10.45 Lettonia-Bielorussia; 14 Cina-Usa; 16.15 Australia-Brasile.
BEACH VOLLEY 3-17.50 elim. uomini/donne.
BOXE 7.30-10.30 32esimi 57 kg. 60 kg uomini (Di Savino, Valentino). 13-17 32esimi 57 kg-60 kg uomini.
CANOA 8-13 Elim. slalom C1 sing. uomini; elim. slalom K1 sing. uomini (Molmenti).
CANOTTAGGIO 9.30-12 Quarti di finale e recuperi. Quarti: singolo donne (Bascelli). Recuperi: doppio donne (Sancassani-Schiavone). Ripescaggi singolo donne; singolo uomini; due senza donne; doppio uomini; quattro senza uomini.
EQUITAZIONE 2-14 Elim. completo, cross country individuale squadra.
HOCKEY Elim. uomini (1ª partita): 2.30 Germania-Cina; 4.30 Pakistan-Gran Bretagna; 12 S. Corea-N. Zelanda; 12.30 Australia-Canada; 14.30 Spagna-Belgio; 15 Olanda-S. Africa.
JUDO 6-11.30 Elim. /ripescaggi donne 57kg (Quintavalle); elim. uomini 73kg. 12/14.30. Semifinali/FINALI donne 57kg; semifinali FINALI uomini 73kg.
NUOTO 4-6.30 Semifinali 100 dorso donne; semifinali 200 sl. uomini; FINALE 100 farfalla donne; FINALE 100 rana uomini; semifinali 100 rana donne; semifinale 100 dorso uomini; FINALE 400 sl. donne; FINALE 4x100 sl. uomini. 12.30-15.30 Batterie 200 sl. donne (Pellegrini); batterie 200 farfalla uomini (Beri); bat. 200 misti donne.

PALLAMANO Elim. donne (2ª partita): 3 Kazakistan-Francia; 4.45 Brasile-Ungheria; 8 Angola-Norvegia; 9.45 S. Corea-Germania; 13 Cina-Romania; 14.45 Svezia-Russia.
PALLANUOTO Elim. donne (1ª partita). Gruppo A: 8.20 Russia-ITALIA; 11 Usa-Cina. Gruppo B: 7 Ungheria-Olanda; 9.40 Grecia-Australia.
PALLAVOLO Elim. donne (2ª partita). Gruppo A: 8.30 Usa-Cuba; 14 Cina-Polonia; 16 Giappone-Venezuela. Gruppo B: 4 Algeria-Serbia; 6 Kazakistan-ITALIA; 8.30 Brasile-Russia.
PESI 4-8 Elim. 62 kg uomini; elim. 58 kg donne. 9.30 FINALI 58 kg donne. 13 FINALI 62 kg uomini.
SCHERMA 4-9 Elim. /quarti fioretto individuale donne (M. Granbassi, G. Trillini, V. Vezzali). 13-15.30 semifinali/FINALI
TENNIS 4.30-17 Primo turno. Singolare uomini: Bolelli c. Hanescu (Rom); Starace c. Nadal (Spa). Singolare donne: Pennetta c. Kenepi (Est); Santangelo c. Safina (Rus). Doppio uomini: Seppi-Bolelli c. Federer-Wawrinka (Svi). Doppio donne: Santangelo-Vinci c. Kuznetsova-Safina (Rus).
TIRO A SEGNO 3-6 Elim. /FINALI carabina 10 m uomini (Campriani, De Nicolo).
TIRO A VOLO 3-9 Elim. /FINALI Trap donne (Geliso).
TUFFI 7.30-8.45 FINALI sincro 10 m uomini.
VELA 7-13 470 (1ª-2ª regata). Uomini: Zandonà, Trani. Donne: Conti, Micol. R.sx (1ª-2ª regata). Uomini: Heidegger. Donne: Sensini. 49er (4ª, 5ª e 6ª regata): G. Sibello, P. Sibello. Finn (5ª e 6ª regata): Poggi. Yngling (5ª e 6ª regata): Calligaris, Pignolo, Scognamillo. Diretta TV dalle 2.30 su Rai 2 ed Eurosport.



CHI E' ANDATO MALE

PESI

Pagliaro chiude a 0 «Preso dal panico»

L'emozione tradisce Genny Pagliaro. La 19enne siciliana termina l'esperienza olimpica con un triste «0» accanto al suo nome. Colpa dei tre tentativi falliti nello strappo (sua specialità) a 82 kg, non un peso folle per lei. Nel primo il bilanciere neppure si alza, nel secondo e nel terzo c'è solo un accenno di azione. Ripetendo il personale (194 kg totali) sarebbe stata sesta, con due kg in più di bronzo. «Non ho scuse - ha detto sconsolata -, accetto il risultato: questo è lo sport. Al bronzo ci pensavo, ma ero al debutto olimpico e sono stata presa dal panico». Delusione anche per il presidente federale, Antonio Urso: «Abbiamo perso una medaglia».

ARCO

Valeeva tira male E' solo trentesima

Avvio deludente nelle qualificazioni per le azzurre di tiro con l'arco. Il posto migliore in classifica è stato quello di Natalia Valeeva (nella foto REUTERS), al 30° posto. Molto più in basso si è piazzata Pia Lionetti, al 51° posto, e Elena Tonetta è finita 55ª. «Non è stata la mia prestazione

migliore», ha detto la Valeeva.

LA RIVEDREMO: Le eliminatorie per la gara a squadre sono cominciate alle 4. Finale oggi alle 11,25.



VELA

Classe Yngling Azzurre ultime

QINGDAO - (I.b.) Sono cominciate con due prove per le classi Finn (singolo maschile) e Yngling (femminile da 3) le regate olimpiche. Chiara Calligaris, Francesca Scognamiglio e Giulia Pignolo sono 15esime su 15 (Yngling). Meglio Giorgio Poggi che nel Finn è 11° su 26 con un 17° e un 11°, ma con la consapevolezza di poter fare meglio: alla fine del primo lato controvento nelle due prove è transitato 2° e 1°, prima di perdersi con il vento in poppa. Oggi in acqua anche i 49er: i fratelli Piero e Gianfranco Sibello sono tra i più accreditati per la medaglia.

LA RIVEDREMO: Oggi dalle 7: 4ª regata Yngling-Finn; 1ª, 2ª, 3ª regata 49er.



La sciabola è a stelle e strisce

Zagunis nella storia: oro ad Atene e Pechino. Alle sue spalle le compagne Jacobson e Ward

ARCO

UOMINI

Ranking individuale: 1. Serrano (Mes) p. 679; 9. DI BUO 670; 12. GALIAZZO 667; 44. NESPOLI 649.

Ranking squadra: 1. S. Corea (Park Kyung-Mo; Im Dong-Hyun; Lee, Chang-Hwan) 2015; 6. ITALIA 1986.

DONNE

Ranking individuale: 1. Park Sung-Hyun (S. Cor) p. 673; 30. VALEEVA 634; 51. LIONETTI 613; 55. TONETTA 595.

Ranking squadra: 1. S. Corea (Park Sung-Hyun; Yun Ok-Hee; Joo, Hyun-Jung), 2004 (Record olimpico), 9. ITALIA 1842.

BADMINTON

DONNE

64esimi: Gryga (Ucr) b. ALLEGRINI 21-15, 21-11.

BASKET

FEMMINILE

Qualificazioni. Gruppo A: Australia-Bielorussia 83-64; Brasile-S. Corea 62-68; Russia-Lettonia 62-57. Gruppo B: Mali-Nuova Zelanda 72-76; Spagna-Cina 64-67; Usa-Repubblica Ceca 97-57. **Classifica Gruppo A:** Australia, S. Corea, Russia 2; Lettonia, Brasile, Bielorussia 0. **Gruppo B:** Usa, Nuova Zelanda, Cina 2; Spagna, Mali, Repubblica Ceca 0.

BEACH VOLLEY

MASCHILE

Qualificazioni: Samoilovs-Plavins (Let) b. Rogers-Dalhausser (Usa) 2-0 (21-19, 21-18); Ricardo-Emanuel (Bra) b. Fernandes-Morais (Ang) 2-0 (21-8, 21-13); Schuil-Nummerdor (Ola) b. M.Laciga-Schneider (Svi) 2-0 (21-14, 21-15); Schacht-Slack (Aus)-Geor-Gia (Geo) 2-0 (21-17, 21-19); Heyer-Heuscher (Svi) b. Conde-Baracetti (ARG) 2-0 (21-13, 21-17).

FEMMINILE

Qualificazioni: Wang Jie-Tian Jia (Cina) b. Kuhn-Schwer (Svi) 2-0 (21-12, 21-18); Cook-Barnett (Aus) b. Shiryayeva-Uryadova (Rus) 2-1 (21-8, 19-21, 15-12); Branagh-Youngs (Usa) b. Mooren-R.Kadijk (Ola) 2-0 (21-19, 27-25); Ana Paula-Larissa (Bra) b. Saka-Rtvelo (Geo) 2-1 (23-25, 21-17, 15-5).

BOXE

75KG

32esimi: Korobev (Rus) b. Terburja (Sve) 18-6; Estrada (Usa) b. Maderma (Arg)

10-2; Correa (Cuba) b. Fletcher (Aus) 17-4.

81KG

32esimi: Egan (Irl) b. Jackson (Isv); Beterbiev (Rus) b. Kateñde (Sve) 15-3; 3. Kurbanov (Tag) b. Atoev (Uzb) 11-3.

CALCIO

FEMMINILE

Qualificazione. Gruppo E: Svezia-Argentina 1-0; Canada-Cina 1-1. Gruppo F: Nigeria-Germania 1-0; Brasile-N.Corea 2-1. Gruppo G: N. Zelanda-Norvegia 0-1; Usa-Giappone 1-0. **CLASSIFICA Gruppo E:** Cina, Canada 4; Svezia 3; Argentina 0. Gruppo F: Brasile, Germania 4; N. Corea 3; Nigeria 0. Gruppo G: Norvegia 6; Usa 3; Giappone, N. Zelanda 1.

CANOTTAGGIO

MASCHILE

DUE SENZA Batterie: 1. Francia 6'46"57 (q.); 2. ITALIA (De Vita, Leonardo) 6'51"01 (q.); 3. Canada 6'54"88 (q.); 4. Polonia 7'01"90 (q.).

QUATTRO SENZA Ottavi: 1. Gran Bretagna 6'00"59 (q.); 2. ITALIA (C. Mornati, Sartori, N. Mornati, Carboncini) 6'02"84 (q.); 3. Usa 6'03"96 (q.); 4. Cina 6'09"64 (q.); 5. Bielorussia 6'12"63 (q.).

FEMMINILE

SINGOLO Ottavi: 1. BASCELLI 7'43"67 (q.); 2. Savage (Aus) 7'57"95 (q.); 3. Vargass (Sai) 8'32"06 (q.).

DOPPIO Ottavi: 1. Cina 7'03"13 (q.); 5. ITALIA (Schiavone, Sancassani) 7'30"25 ripescaggi.

CICLISMO

UOMINI

FINALE STRADA: 1. Samuel SANCHEZ (Spa) in 6.23'49"

2. Davide REBELLIN s.t.
3. Fabian CANCELLARA (Svi) s.t.
4. Kolobnev (Rus) s.t.; 5. A. Schleck (Lus) s.t.; 6. Rogers (Aus) s.t.; 7. Botero (Col) a 12"; 8. Aerts (Bel); 9. Barry (Can) a 16"; 10. Gesink (Ola) a 18"; 11. Leipheimer (Usa) a 20"; 12. C. Soerensen (Dan) a 22"; 13. Valverde (Spa); 14. Pineau (Fra); 15. Evans (Aus); 16. Niemiec (Pol); 17. Vandeveld (Usa) a 30"; 18. BETTINI a 35"; 19. Karpets (Rus) a 1'10"; 20. Fischer (Bra) a 2'28"; 21. Wegmann (Ger); 22. Hoffmann (Nam); 23. Pfannberger (Aut); 24. Larsson (Sve); 25. N. Soerensen (Dan); 31. Lloyd (Aus); 32. Arvesen (Nor); 33. Siutsov (Bie); 35. Valjavec (Slo); 36. Popovych (Ucr); 37. Gerrans (Aus); 40. Hincaapie (Usa) a 2'38"; 41. Sérpa (Col) a 2'38";

43. F. Schleck (Lus); 45. Kreuziger (Cec) a 2'46"; 46. Kirchen (Lus) a 2'51"; 49. Sastre (Spa) a 7'17"; 50. PELLIZOTTI; 53. Pidgorny (Ucr) a 10'33"; 60. Menshov (Rus) a 10'37"; 63. BRUSEGHIN; 90. Pagliarini (Bra) a 44'38".

Rit.: Contador (Spa); Voigt (Ger); Dessel (Fra); Grabsch (Ger); NIBALI; Schumacher (Ger); Ogrady (Aus); Iglinskiy (Kaz); Grivko (Ucr); Efimkin (Rus); Kroon (Ola); Freire (Spa); Haedo (Arg); Hunter (S.Af);

Zabriskie (Usa).

EQUITAZIONE

Completo individuale. Dopo la 1ª giornata: 1. Fredericks (Aus) 30.4 penalità; 2. Fredericks (Aus) 37.0; 3. Miles (Usa) 39.3; 10. BRECCIAROLI; 50.0; 12. PANIZZON 50.6.

Completo a squadra. Dopo la 1ª giornata: 1. Australia 67.4; 2. Usa 85.8; 3. Svezia 93.5; 5. ITALIA 100.6.

GIMNASTICA ARTISTICA

MASCHILE

Qualificazione squadre (le prime 8 in finale): 1. Cina 374.675; 2. Giappone 369.550; 3. Russia 366.225; 12. ITALIA 355.500.

Qualificazione concorso generale (migliori 24): 1. Yang Wei (Cina) 93.875; 2. Hambuechen (Ger) 92.425; 3. Kim Daeun (Cor) 92.400; 26. POZZO 88.675 (c.libero 14.800; cav.maniglie 14.325; anelli 14.250; volteggio 15.700; parallele 14.750; sbarra 14.850); 31. MORANDI 87.575 (14.175; 13.700; 16.025; 16.100; 13.725; 13.850). Pozzo ripescato come 23".

Qualificazioni specialità (i primi 8 in finale). **Corpo libero:** 1. Hypolito (Bra) 15.950; 2. Dragulescu (Rom) 16.925; 3. Deferr (Spa) 15.825. **Cavallo con maniglie:** 1. Xiao Qin (Cina) 16.000; 2. Fuentes (Ven) 15.525; Ude (Cro) 15.475; 11. BUSNARI 15.125 (2ª riserva). **Anelli:** 1. Chen Yibing (Cin) 16.525; 2. Jovtchev (Bul) 16.275; 3. Vorobiov (Ucr) 16.250; 4. Yang Wei (Cin) 16.225; 5. MORANDI 16.025; 6. COPPOLINO 15.975; 7. Pinheiro (Fra) 15.800; 8. Stanescu

(Rom) 15.750; 10. ANGIOLETTI 15.625. **Volteggio:** 1. Dragulescu (Rom) 16.762; 2. Bouhail (Fra) 16.662; 3. Blaniak (Pol) 16.587. **Parallele:** 1. Li Xiaopeng (Cina) 16.425; 2. Kryukov (Rus) 16.175; 3. Fokin (Uzb) e Yoo Wonhul (Cor) 16.150. **Sbarra:** 1. Hambuechen (Ger) 16.200; 2. CASSINA 16.000; 3. Cucherat (Fra) 15.850; 4. Zonderland (Ola) 15.750; 5. Zou Kai 15.600; 6. Horton (Usa) 15.575; 7. Tomita (Giap) 15.550; 8. Nakase (Giap) 15.450. **Italiani (altri atrezzi).** Angioletti: c.l. 14.250; volt. 16.500; sb. 13.575. Busnari: c.l. 13.525; par. 14.625; sb. 14.375. Cassina: cav. man. 13.800; par. 14.125. Coppolino: c.l. 14.025; cav.man. 12.925; volt. 14.825; par. 13.675.

JUDO

FINALE MASCHILE

60 KG 1. Choi MINHO (S. Cor)
2. Ludwig PAISCHER (Aut)
3. Rishod SOBIROV (Uzb) e Ruben HOUKES (Ola).

FINALE FEMMINILE

48 KG 1. Alina Alexandra DUMITRU (Rom)

2. Yanet BERMOY (Cuba)
3. Paula Bejen PARETO (Arg) e Ryoko TANI (Giap).

HUGO

UOMINI



400 STILE LIBERO Batterie (i primi 8 in finale): 1. Jensen (Usa) 3'43"10 (Rec. Usa, q.); 2. Zhang Lin (Cina) 3'43"32 (q.); 3. Park Tae-Hwan (S.Cor) 3'43"35 (q.); 4. Lobintsev (Rus) 3'43"45 (q.); 5. Hackett (Aus) 3'44"03 (q.); 6. Vanderkaay (Usa) 3'44"22 (q.); 7. Melkoul (Tun) 3'44"54 (q.); 8. Prilukov (Rus) 3'44"82 (q.); 11. COLBERTALDO 3'45"28 (e.); 13. ROSOLINO 3'45"57 (e.); 14. Rostoucher (Fra) 3'47"15 (e.); 17. Cozman (Rom) 3'47"79 (e.).

400 MISTI Batterie (i primi 8 in finale): 1. Phelps (Usa) 4'07"82 (Record olimpico, q.); 2. Cseh (Ung) 4'09"26 (q.); 3. MARIN 4'10"22 (59"42, 102"65, 109"80, 58"53, q.); 4. Lochte (Usa) 4'10"33 (q.); 5. Kis (Ung) 4'10"66 (q.); 6. BOGGIATTO 4'10"68 (56"69, 105"19, 109"82, 58"78, q.); 7. Johns (Can) 4'11"41 (q.); 8. Pereira (Bra) 4'11"74 (q.).

100 RANA Batterie (i primi 16 in semifinale): 1. Oen (Nor) 59"41 (Record europeo, prec. 59"76 19 marzo Eindhoven e record olimpico, q.); 17. Polyakov (Kaz) 1'00"80 (e.); 24. Gyurta (Ung) 1'01"31 (el.). Squalificato TERRIN.

DONNE

100 FARFALLA Batterie (le prime 16 in semifinale): 1. Schipper (Aus) 57"58 (q.); 7. BIANCHI 58"12 (Record italiano, prec. 59"11A. Migliori 30 giugno 2004 Assoluto Pesaro, q.); 17. Jedrzezjak (Pol) 58"53 (e.); 18. Loots (S.Af) 58"61 (e.); 20. Isakovic (Slc) 58"68 (e.).

400 MISTI Batterie (le prime 8 in finale) 1. Beisel (Usa) 4'34"55 (q.); 2. Hoff (Usa) 4'34"63 (q.); 3. FILIP-

PI 4'35"11 (104"36, 107"61, 119"82, 103"32 Record italiano, prec. 4'35"80 31 luglio 2006 Europei Budapest, q.); Rice (Aus) 4'35"11 (q.); 5. Martynova (Rus) 4'36"25 (q.); 6. Xuenxu Li (Cina) 4'36"35 (q.); 7. Coventry (Zim) 4'36"43 (q.); 8. Miley (Gb) 4'36"56 (q.).

4X100 STILE LIBERO Batterie (le prime 8 in finale): 1. Cina 3'36"78 (q.); 2. Germania 3'37"52 (q.); 3. Usa 3'37"53 (q.); 4. Olanda 3'37"61 (q.); 5. Francia 3'37"76 (q.); 6. Australia 3'37"81 (q.); 7. Canada 3'38"82 (q.); Gran Bretagna 3'39"18 (q.); 10. ITALIA (Ferraioni 56"10, Pellegrini 53"42, Simonetto 55"97, Chiuso 54"93) 3'40"42 (Record italiano, prec. 3'41"06 18 marzo Europei Eindhoven, e.); 11. Svezia 3'40"52 (e.).

PALLAMANO

FEMMINILE

Qualificazioni Gruppo A: Francia-Angola 32-21; Romania-Kazakistan 31-19; Norvegia-Cina 30-23. Gruppo B: Ungheria-Svezia 30-24. Russia-Sud Corea 29-29; Germania-Brasile 24-22. **Classifica. Gruppo A:** Romania, Francia, Norvegia 2; Cina, Angola, Kazakistan 0. **Gruppo B:** Ungheria, Germania 2; Russia, Sud Corea 1; Brasile, Svezia 0.

PALLAVOLO

FEMMINILE

Qualificazioni Gruppo A: Cuba-Polonia 3-1 (21-25, 25-17, 25-20, 25-17); Cina-Venezuela 3-0 (25-13, 25-13, 25-18); Usa-Giappone 3-1 (25-20, 20-25, 25-19, 25-21). Gruppo B: ITALIA-Russia 3-1 (25-20, 17-25, 25-16, 25-23); Brasile-Algeria 3-0 (25-11, 25-11, 25-10); Serbia-Kazakistan 3-1 (25-21, 25-17, 23-25, 25-21). **Classifica. Gruppo A:** Cina, Usa,

Cuba 2; Polonia, Giappone, Venezuela 0. **Gruppo B:** Brasile, Serbia, ITALIA 2; Russia, Kazakistan, Algeria 0.

PESI

FINALE FEMMINILE

48 KG 1. Chen XIEXIA (Cina) 212 kg (95+117, record olimpico)
2. Sibel OZKAN (Tur) 199 kg (88+111)
3. Chen WEI-LING (Taiwan) 196 kg (84+112)
Rit. PAGLIARO: Taylan (Tur).

SCHERMA

FEMMINILE

FINALE SCIABOLA INDIVIDUALE

1. Mariel ZAGUNIS (Usa)
2. Sada JACOBSON (Usa)
3. Rebecca WARD (Usa)
Finale: Zagunis (Usa) b. Jacobson (Usa) 15-8.
Terzo posto: Ward (Usa) b. Velikaya (Rus) 15-14. Semifinali: Jacobson (Usa) b. Velikaya (Rus) 15-11; Zagunis (Usa) b. Ward (Usa) 15-11. Ottavi: Velikaya (Rus) b. BIANCO 15-6
16esimi: Kharlan (Ucr) b. MARZOCCA 15-8

TIRO A SECCO

MASCHILE

FINALE PISTOLA A.C. 10 m 1. Pang WEI (Cina) 688.2 (586+102.2)

2. Jin JONGOH (S.Cor) 684.5 (584+100.5)
3. Kim JONG SU (N.Cor) 683 (584+99.0)
4. Turner (Usa) 682 (583+99); 5. Beaman (Usa) 682 (581+101); 6. Elkimov (Rus) 680.5 (582+98.5); 7. Lapeyre (Fra) 680.3 (581+99.3); 8. Panichpatikum (Tha) 679 (581+98).
Qualificazioni: 9. FAIT 580; 40. BADARACCHI 571.

FEMMINILE

FINALE CARABINA A.C. 10 m 1. Katerina EMMONS (R.Cec) 503.5 (400+103.5). Record olimpico

2. Liubov GALKINA (Rus) 502.1 (399+ 103.1)
3. Snjezana PEJICIC (Cro) 500.9 (399+ 101.9)
4. Beyerle (Lib) 499.8 (397+102.6); 5. Du Li (Cina) 499.6 (399+100.6); 6. Dovgun (Kaz) 498.1 (397+101.1); 7. Gigon (Fra) 497.3 (396+101.3); 8. Bogacka (Pol) 495.7 (397+98.7).
Qualificazioni: 28. TURISINI 393.

TIRO A VOLO

MASCHILE

TRAP Qualificazioni dopo la 1ª giornata: 1. Kostelevky (R.Cec) 73/75; 2. PELLIELO 73; 3. FRASCA 72; 4. Alipov (Rus) 72; 5. Varga (Slk) 72; 6. Diamond (Aus) 72; 7. Glasnovic (Cro) 72; 8. Meqlad (KuW) 71; 9. Bindrich (Ger) 71; 10. Dasque (Arg) 70; 11. Filipovic (Slk) 70; 12. Sandhu (Ind) 70; 13. Lee Young-sik (S.Cor) 70; 14. Li Yang (Cina) 69; 15. Burnett (Irl) 69; 16. Grazioli (Usa) 69; 17. Lee Wung Yew (Sin) 69; 18. Tronc (Fra) 69; 19. Almaktoom (Eau) 69; 20. Gurkin (Rus) 69; 21. Singh (Ind) 69; 22. Silva (Por) 68; 23. Serrano (Spa) 68; 24. Kable (Fig) 67; 25. Menacho (Bol) 67; 26. Henwood (Aus) 66; 27. Ruetgeroth (Ger) 66; 28. Di Salvatore (Can) 66; 29. Li Yajun (Cina) 65; 30. Ang (Fil) 65.

VELA

MASCHILE

FINN Dopo 2 regate: 1. (3, 2) Szukiel (Pol); 2. (2, 5) Railey (Usa); 3. (10, 1) Ainslie (Gb); 11. (17, 7) POGGI.

FEMMINILE

YNGLING Dopo 2 regate: 1. (2, 3) Gran Bretagna; 2. (5, 4) Canada; 3. (9, 1) Olanda; 15. (15, 14) ITALIA.

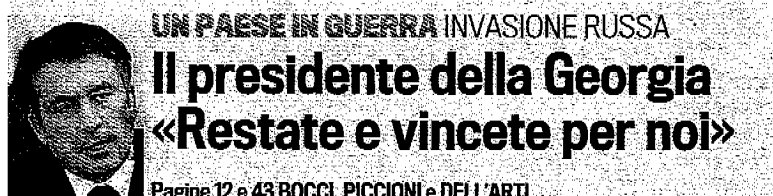


Tiro con l'arco

Deludono le azzurre. Galiazzo frenato

PECHINO — Avvio deludente delle azzurre nelle qualificazioni di tiro con l'arco: Natalia Valeeva, 30°, poi Pia Lionetti, 51°, e Elena Tonetta, 55°. Tra i maschi Di Buò, 9°, e Galiazzo (foto), 12°.





Georgia, atleti pronti a lasciare i Giochi

Il Paese sotto le bombe russe, la delegazione vuol tornare a casa
Poi l'invito del presidente Saakashvili: «Restate per vincere»

DAL NOSTRO INVIATO
VALERIO PICCIONI

PECHINO ● La guerra fra Georgia e Russia si combatte, per fortuna senza i morti (a Mosca si parla di 2000 vittime) dell'Ossezia del Sud, anche all'Olimpiade di Pechino. Russi e georgiani hanno dormito al Villaggio. Ma forse per l'ultima notte. La Georgia vorrebbe tornarsene a casa, nonostante l'invito del presidente Saakashvili a rimanere all'Olimpiade. Voleva dire al mondo con i suoi atleti che è la Russia l'aggressore, ma la *real politik* della Cina e le regole olimpiche gliel'hanno vietato. La delegazione di Tblisi, 35 atleti con grandi speranze soprattutto nella lotta (mentre il mito dello sport georgiano ancora sovietico è stato sicuramente il triplista Victor Sanayev con le sue tre medaglie d'oro olimpiche dal '68 al '76), aveva diffuso in serata un comunicato ancora possibilista. Dopo aver denunciato la «deliberata strategia di aggressione della Russia», arrivava un augurio: «La colomba che si è levata nella cerimonia d'apertura dallo stadio "Nido d'uccello" si metta in cammino fino al Caucaso, restituendo la pace alla regione».

Protesta Contemporaneamente però il sito civil.ge ha attribuito al presidente georgiano Saakashvili queste parole: «La maggior parte di loro ha espresso la volontà di andar via, tornare dalle proprie famiglie e arrotolarsi nella riserva». Poi l'invito a «restare ai Giochi e continuare a combattere per conqui-

stare il maggior numero di medaglie possibili». Parole che si sono mischiate alle notizie drammatiche che provengono dall'Ossezia meridionale, un'enclave abitata da 70.000 persone contesa fra i separatisti filorussi e la Georgia, di cui fa parte seppure con un'autonomia conquistata dopo il conflitto degli anni 1991-92, subito dopo la frantumazione dell'Urss.

Con l'arco Ieri, i georgiani hanno gareggiato regolarmente provando disperatamente a mettersi in contatto con casa e riuscire a riacquistare un briciolo di serenità. Kathuna Narimanidze, per esempio, ha nascosto il suo stato d'animo sul campo dove il tiro con l'arco assegnava i posti nel tabellone con una gara ranking.

E' finita quarta e sulla carta avrebbe potuto battersi per le medaglie, ma giovedì non sarà qui. E non ci saranno i pesisti Arsen Kasabiev e Albert Kuzilov, osseti, uniti agli altri nel chiedere alle autorità cinesi e olimpiche la possibilità di un incontro con la stampa. Nel giorno in cui a Pechino c'era pure Bush, «che ha chiesto a Mosca di fermare l'escalation di violenza».

Putin è arrivato nell'Ossezia russa, quella del Nord, per verificare la situazione e lanciare accuse alla Georgia, «è un genocidio antirusso» per aver attizzato il fuoco con l'attacco all'autonomia della regione.

Precedente Il dramma osseto ricorda parzialmente un'altra vicenda olimpica. 52 anni fa, a

Melbourne, le Olimpiadi si svolsero due settimane dopo l'invasione sovietica dell'Ungheria. Ungheria che ufficialmente rinunciò ai Giochi, ma i suoi stessi atleti raggiunsero l'Australia per battere i russi in una partita di pallanuoto per 4-0. Talmente violenta da far intitolare così quel pezzo di storia olimpica: «La piscina rosso sangue».

DELL'ARTI E LA GEORGIA

VAI A PAGINA

43



La curiosità

Dalla scherma ai tuffi il Villaggio delle coppie

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — «Mi do da fare al villaggio», strizza l'occhio Gigi Tarantino, che se fosse calciatore avrebbe una pagina fissa su Novella 2000. Campione del mondo tanti anni fa, pigro e dotatissimo, playboy delle pedane della scherma: un personaggio. Famoso in queste giornate olimpiche per una foto che lo ritrae mentre bacia la fioretista polacca Sylwia Gruchala, l'ultima conquista, i capelli raccolti in una graziosa treccia. Una bellissima coppia, in un villaggio in cui gli atleti vanno, vengono, dormono, applaudono i medagliati che entrano in mensa, e qualche volta si innamorano.

Tarantino ha dovuto sudare prima del sì di Sylwia, volando in Polonia attendendo che lei cedesse alle sue avances. Peggio è anda-

ta ad un paio di pallavolisti che hanno provato con Ana Ivanovic nella cerimonia inaugurale: respinti. Aldo Montano riceverà la visita di Antonella Mosetti, che sposerà dopo le Olimpiadi. La showgirl, molto gelosa, farà il tifo insieme al resto della squadra azzurra nei tornei di sciabola. I flirt e le scenate dei nuotatori hanno fatto della piscina una soap opera. E se come tutti sanno Pechino sarà una passerella planetaria per Luca Marin e Federica Pellegrini, c'è pure chi, bellissima, si presenta sola: Margherita Granbassi. Che fa notizia per il suo status di single.

Una delle coppie più attese, popolarissima in Australia, s'è invece sciolta ad un passo dai Giochi: Stephanie Rice, primatista dei 200 misti, ed Eamonn Sullivan, recordman dei 50 sl, si sono separati senza piazzate pubbliche, appa-

rendo insieme come due buoni amici. Niente anelli tirati e denunce, però. Non nuotano ma si tuffano Francesco Dell'Uomo e Tania Cagnotto, il judo ed i cavalli hanno unito Ylenia Scapin e Roberto Meloni, così come il taekwondo è la vita di Mauro Sarmiento e Veronica Calabrese. Bacio per i flash quello scambiato ieri tra la medaglia d'oro nel tiro a segno Katerina Kurkova, della Repubblica Ceca, e suo marito Matt Emmons, che partecipa con gli Usa per la carabina a terra. E che ad Atene fu tradito dall'emozione. Qui ha scelto di vivere con la moglie nella stessa palazzina del Villaggio. Quella della Repubblica Ceca. La ciclista Judith Arndt invece ha annunciato in queste giornate cinesi di volere un figlio: insieme alla sua compagna, l'allenatrice Petra Rossner. (m. ch.)



L'AMORE AI GIOCHI
Sopra, un bacio tra Tarantino e Sylwia Gruchala. Sotto: Katerina e il marito Mark Emmons



Gli atleti georgiani: torniamo a casa Il Presidente: «Restate e vincete»

dal nostro inviato **LUCIA POZZI**

GLI ATLETI georgiani pensano di lasciare le Olimpiadi per rientrare in patria ma il presidente della Georgia, Saakashvili, li invita a restare. Nella notte cinese il portavoce della delegazione, Giorgi Tchanishvili, comunica la decisione finale: restare e combattere, a livello sportivo naturalmente. Giochi senza pace, dunque. Oltre agli echi della guerra, infatti, ieri un altro episodio ha funestato Pechino: uno squilibrato ha ucciso un americano, parente dell'allenatore della squadra Usa di pallavolo, e ferito due donne, per poi togliersi la vita. Intanto si è tristemente chiuso il caso della pallavolista azzurra di origine cubana Tai Agueru. Bloccata in Germania dalla burocrazia cubana, non ha potuto tornare al suo Paese d'origine in tempo per vedere la madre malata, che nel frattempo è morta. La Agueru è così tornata a Pechino con il cuore spezzato.

A PAG. 6

Il Cio denuncia la contrarietà allo spirito delle Olimpiadi dell'escalation in corso. «Ma spetterebbe all'Onu fare qualcosa»

La guerra turba la tregua olimpica Saakashvili: atleti, fatevi onore

Gli sportivi avrebbero voluto rientrare per arruolarsi al fronte

**ORE DI
INCERTEZZA**

«Come si fa a gareggiare mentre a casa c'è un conflitto?»

**APPELLO CONTRO
L'AGGRESSIONE**

Comunicato per denunciare l'invasione di uno Stato sovrano

dal nostro inviato
LUCIA POZZI

PECHINO - Come si fa a stare qui mentre a casa c'è la guerra? E' la domanda che pesa tutto il giorno sulle Olimpiadi. E che toglie il fiato, non solo alle gare. Gli atleti georgiani pensano alle famiglie lontane, con le notizie che arrivano frammentarie nell'isola olimpica e snocciolano

i numeri impressionanti della tragedia che si sta abbattendo sulla loro gente.

Tengono duro, si disperano quando non riescono a mettersi in contatto per telefono perchè le linee, là, non funzionano e perfino i cellulari sono isolati. Si allenano, gareggiano. Ma alla fine si trovano d'accordo, vorrebbero rientrare. L'agenzia russa

Interfax la trasmette come cosa certa: la Georgia ritirerà la sua delegazione dalle Olimpiadi. E' notte fonda a Pechino, e quelle 35 anime in pena non hanno ancora tregua. Fino a che il portavoce della delegazione, Giorgi Tchanishvili, non ci mette un punto, comunicando la decisione "definitiva e ufficiale": restare e combattere, a livello sportivo natu-



ralmente.

La svolta a una giornata piena di dubbi e preoccupazioni alle stelle è venuta quando il Presidente della Georgia, Mikhail Saakashvili, ha inviato un messaggio accorato agli atleti. Limpido il contenuto, secondo quanto riferito da Tchanishvili: «La situazione è veramente difficile nel nostro Paese, ma per il bene degli atleti, del Paese, dei georgiani e del futuro dello sport nel nostro Paese, è meglio restare ai Giochi e continuare a combattere per conquistare il maggior numero di medaglie possibili».

Sarà così, dunque. Con la determinazione di chi deve vincere per un ideale. Per la patria che soffre. Per l'orgoglio ferito da una guerra che è entrata in casa senza bussare. «Un paio di ore fa, ò tre», diceva intorno alle due del mattino (ora di Pechino) il portavoce, «la delegazione era pronta a lasciare i Giochi. Tutti gli atleti erano determinati a rientrare a casa se ciò fosse stato meglio per il Paese. Erano pronti a prendere questa difficile decisione per rinunciare al sogno di una vita, a ciò per cui hanno lottato tanto, e far ritorno alle proprie case e alle proprie famiglie».

Il tam tam era lo stesso nelle lunghe ore passate a cercare di strappare una vittoria

vera, mentre non si è andati oltre un quarto posto valido per la qualificazione nel tiro con l'arco, grazie a Khatuna Narimanidze. Ore e ore passate a pensare cosa fare, per fare qualcosa di buono, mentre le facce diventavano sempre più lunghe e buie passeggiando al Villaggio degli atleti. Il Cio è sceso in campo per affermare la contrarietà allo spirito olimpico dell'escalation militare, ma «spetterebbe all'Onu fare qualcosa». In questo parapiglia, l'idea degli atleti di chiedere l'autorizzazione per parlare alla stampa internazionale della crisi. Boccia-ta. La politica non può mischiarsi allo sport, la motivazione.

Fatto sta che così, con le mani in mano, non ci si poteva stare. Ed ecco, allora, un comunicato al fulmicotone, per denunciare la «deliberata strategia d'aggressione» della Russia.

L'appello accorato è rivolto alla comunità internazionale, affinché «dica con chiarezza alla Federazione russa che l'invasione e i bombardamenti di un territorio di uno Stato sovrano sono inaccettabili nel XXI secolo e che un simile atto non sarà tollerato». La speranza, che anche qui sembra proprio essere l'ultima a morire, è che si restituisca «la pace alla regione».

La curiosità

I creativi d'Oltremania in difficoltà per le prossime Olimpiadi Inglese preoccupati per Londra 2012 "Inarrivabile la cerimonia d'apertura"

ENRICO SISTI

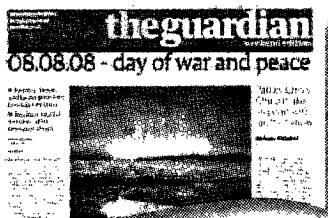
«E adesso noi come facciamo?», si sarà chiesto una decina di volte, senza mai trovare una risposta accettabile, Paul Deighton, il presidente del Comitato organizzatore di Londra 2012. I responsabili dei prossimi Giochi hanno assistito all'apertura di Pechino 2008 nei loro uffici di Canary Wharf: «Uno spettacolo fantastico. Abbiamo ancora molto da imparare». E' questo il punto, il nodo, la preoccupazione. Tutti si aspettavano lo show, ma non "questo show". Tutti erano consapevoli che anche per lo staff di Londra 2012 l'8 agosto 2008 sarebbe stata una data fatidica: «Questa bellezza deve rappresentare uno stimolo». Ma non erano certo pronti a una simile "batosta". La costruzione dell'Olympic Park di Lower Lea Valley è iniziata da un paio di mesi, un abbozzo della cerimonia già esiste. Eppure lo spessore simbolico, il potere incantatorio e l'efficacia visiva dello spettacolo di venerdì hanno avuto effetti semi-paralizzanti sul gruppo. Per un paio d'ore l'estro dei gentiluomini che fra quattro anni (il 27 luglio) dovranno trovare il modo di rispondere alla "provocazione" cinese si è contratto fino a ridursi ad una sola parola: "Irripetibile". E il tempo stringe: già nella cerimonia di chiusura di Pechino 2008, nel tradizionale passaggio di consegne, Londra dovrà far capire di che pasta sarà fatta la sua Olimpiade: «La nostra "immagine" è pronta». Peccato che il vocabolario usato dai giornali inglesi per descrivere le quattro ore vissute all'interno del "Nido" ("astounding" ossia "stupefacente" è stato l'aggettivo più morbido) non aiuti a ben sperare: «Sotto il fuoco olimpico — si chiede il *Times* — cova un interrogativo: come accidenti faremo a dar seguito a tutto questo?». «Cosa sarà un misero stadietto olimpico nella zona est di Londra, sul pestifero Tamigi, di fronte a tutto ciò?», insiste il *Mirror*. «Di inglese qui non c'è nulla, non è roba per noi», scrive il *Guardian*, animato dal più vivo senso di disfatta anticipata. Ma sbaglia. Una cosa inglese c'era venerdì dentro il "Nido": la cantante Sarah Brightman. Che sul cocuzzolo del mappamondo blu fatto di carta di riso intonava la canzone olimpica. Meglio di niente.



IL "TIMES"
"The power and the glory". sintetizza il "Times" che poi si chiede: «Come farà Londra 2012 a misurarsi con tale bellezza?»



IL "DAILY MAIL"
Un po' di preoccupazione (diritti umani e guerra in Georgia) nel titolo del "Mail": "Mentre il mondo guarda altrove".



IL "GUARDIAN"
Anche per il "Guardian" l'8 agosto 2008 è un «giorno di guerra e pace». Poi scrive: «Inglese incapaci di show simili».



TIRO CON L'ARCO

**Azzurri deludenti
Valeeva 30esima
Di Buò nono**



■ Avvio deludente per le azzurre di tiro con l'arco. La migliore è stata Natalia Valeeva, 30esima. Più giù Pia Lionetti, 51esima, e Elena Tonetta, 55esima. Meglio gli uomini: Ilario Di Buò è arrivato nono, Marco Galiazzo 12esimo e Mauro Nespoli 44esimo.



Il canottaggio sfiora l'en-plein

LE FINALI UOMINI

CICLISMO (prova strada): 1. Sanchez (Spa) 245km in 6h23'49" (media 38,362 km/h); 2. REBELLIN s.t.; 3. Cancellara (Svi) s.t.; 4. Kolobnev (Rus) s.t.; 5. Andy Schleck (Lux) s.t.; 6. Rogers (Aus) s.t.; 7. Botero (Col) a 12"; 8. Aerts (Bel) s.t.; 9. Barry (Can) a 16"; 10. Gesink (Ola) a 18"; 18. BETTINI a 35"; 50. PELIZZOTTI 7'17"; 63. BRUSEGHIN 10'37". **NIBALI** ritirato.

TIRO A SEGNO (pistola 10 metri): 1. Pang Wei (Cin) 688,2; 2. Jin Jong-Oh (Cds) 684,5; 3. Kim Jong Su (Cdn) 683,0; 9. FAIT 580; 40. BADARACCHI 571.

JUDO (60 kg): 1. Choi Min-Ho (Cds); 2. Paischer (Aut); 3. Sobirov (Uzb); 3. Houkes (Ola).

DONNE

SCHERMA (sciabola individuale): 1. Zagunis (Usa); 2. Jacobson (Usa); 3. Ward (Usa); 11. BIANCO; 22. MARZOCCA.

TIRO A SEGNO (carabina 10 metri): 1. Emmons (Cec) 503,5 punti; 2. Galkina (Rus) 502,1; 3. Pejicic (Cro) 500,9; 28. TURISINI 393.

PESI (48 kg): 1. Chen Xiexia (Cin) 212; 2. Ozkan (Tur) 199; 3. Chen Wei-Ling (Tai) 196; PAGLIARO nc.

JUDO (48 kg): 1. Dumitru (Rom); 2. Bermoy (Cub); 3. Pareto (Arg); 3. Tani (Gia).

GLI ALTRI ITALIANI UOMINI

NUOTO Semifinali 400 sl 1. Jensen (Usa) 3'43"10; 2. Zhang Lin (Cin) 3'43"32; 3. Park Tae-Hwan (Cds) 3'43"35; 4. Lobintsev (Rus) 3'43"45; 5. Hackett (Aus) 3'44"03; 6. Vanderkaay (Usa) 3'44"22; 7. Mellouli (Tun) 3'44"54; 8. Prilukov (Rus) 3'44"82; 11. COLBERTALDO 3'45"28 eliminato; 13. ROSOLINO 3'45"57 eliminato. **Semifinali 400 misti** 1. Phelps (Usa) 4'07"82; 2. Cseh (Ung) 4'09"26; 3. MARIN 4'10"22; 4. Lochte (Usa) 4'10"33; 5. Kis (Ung) 4'10"66; 6. BOGGIATTO 4'10"68; 7. Johns (Can) 4'11"41; 8. Thiago Pereira (Bra) 4'11"74. **Batterie 100 rana** **TERRIN** squalificato.

GINNASTICA Qualificati sbarra 1. Hambruechen (Ger) 16,200; 2. CASSINA 16,000; 3. Cucherat (Fra) 15,850; 4. Zonderland (Ola) 15,750; 5. Kai Zou (Cin) 15,600; 6. Horton (Usa) 15,575; 7. Tomita (Gia) 15,550; 8. Nakase (Gia) 15,450.

Qualificati anelli 1. Yibing Chen (Cin) 16,525; 2. Iovtchev (Bul) 16,275; 3. Vorobiov (Ucr) 16,250; 4. Wei Yang (Cin) 16,225; 5. MORANDI 16,025; 6. COPPOLINO 15,975; 7. Pinheiro Rodrigues (Fra) 15,800; 8. Stanescu (Rom) 15,750. Qualificate **concorso a squadre**: 1. Cina 374,675; 2. Giappone 369,550; 3. Russia 366,225; 4. Corea del Sud 365,675; 5. Germania 365,675; 6. Usa 365,200; 7. Francia 361,200; 8. Romania 359,350. 12. **ITALIA** 355,500 elim. **Concorso all around**: qualificato **POZZO** 88,675.

TIRO A VOLO Fossa olimpica - prime tre serie di piattelli (totale 75): 1. PELLIELO 73/75; 3. FRASCA 72/75.

VELA Classe Finn **POGGI**: 1ª regata - 17°; 2ª regata - 7°.

CANOTTAGGIO Batterie due senza 2. DE VITA, LEONARDO 6'51"01 (in semifinale); batterie quattro senza 2. CARBONCINI, C. MORNATI, G. MORNATI, SARTORI 6'02"84 (in semifinale).

DONNE

NUOTO Semifinali 400 misti 1. Beisel (Usa) 4'34"55; 2. Hoff (Usa) 4'34"63; 3. FILIPPI 4'35"11 (nuovo record italiano, prec. 31/07/2006 Filippi con 4'35"80); 4. Rice (Aus) 4'35"11; 5. Yana Martynova (Rus) 4'36"25; 6. Li Xuanxu (Cin) 4'36"35; 7. Coventry (Zim) 4'36"43; 8. Miley (Gbr) 4'36"56. Batterie 100 farfalla 1. Tao Li (Sin) 27.39; 2. BIANCHI 58"12 (nuovo record italiano, prec. Migliori 30/06/2004 con 59"13). Batterie 4x100 sl 10. **ITALIA** (Ferraioni, Pellegrini, Simonetto, Chiuso) 3'40"42 eliminata (nuovo record italiano, prec. 18/03/2008 con 3'41"06).

BADMINTON Singolare 1° turno: Griga (Ucr) b. ALLEGRINI 21-15 21-11.

VOLLEY Gruppo B (1ª giornata): Italia-Russia 3-1 (25-20 17-25 25-16 25-23); Serbia-Kazakistan 3-1 (25-21 25-17 23-25 25-21); Brasile-Algeria 3-0 (25-11 25-11 25-10).

VELA Classe Yngling (CALLIGARIS, PIGNOLO, SCOGNAMIGLIO): 1ª regata - 15°; 2ª regata - 14°.

CANOTTAGGIO Batterie singolo 1. BASCCELLI 7'43"67 (ai quarti); batterie doppio 5. SANCASSANI, SCHIAVONE 7'30"25 (ai recuperi).

SPORT EQUESTRI Dressage (prima serie binomi Completo) 10. BRECCIAROLI

(su Cappa Hill) 50 punti penalità; 12. Panizzon (su Rock Model) 50,60.

OGGI

CALCIO

13,45 **ITALIA**-Corea del Sud (girone D).

JUDO

12 Finale 66 kg

Azzurri: ev. N. CASALE

NUOTO

19,43 Batterie rana donne; 14,08 batterie 100 dorso; 14,40 batterie 400 sl donne; 15,11 batterie 4x100 sl uomini.

Azzurri: PANARA (100 rana donne); DI TORA (100 dorso); FILIPPI e PELLEGRINI (400 sl donne); **ITALIA** (4x100).

PESI

13 Finale 56 kg

Azzurri: ev. DELFINO

SCHERMA

15,10 Finale spada ind. uomini

Azzurri: CONFALONIERI, TAGLIAROLI, ROTA.

DOMANI

CANOTTAGGIO

11,20 Recuperi due di coppia donne **Azzurre**: SANCASSANI, SCHIAVONE.

9,30 Quarti di finale singolo donne

Azzurra: BASCELLI

CANOA/KAYAK

11,50 e 12,42 Slalom K2 uomini batterie

Azzurro: MOLMENTI

JUDO

6-10,30 12-13,30 Elimin., recuperi e finali 57 kg donne.

Azzurra: QUINTAVALLE

NUOTO

4 100 dorso donne ev. semifinali; 4,07 semifinali 200 sl uomini; 4,21 finale 100 farfalla donne; 4,27 finale 100 rana uomini; 4,36 semifinali 100 rana donne; 4,53 semifinali 100 dorso uomini; 5,14 finale 400 sl donne; 5,23 Finale 4x100 sl uomini.

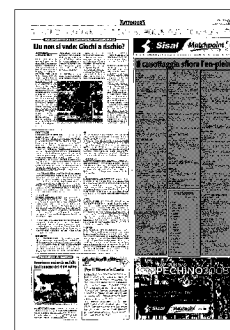
Azzurri: ARMELLINI (100 dorso d); BREMBILLA e ROSOLINO (200 sl u); BIANCHI (100 farfalla d); PANARA (100 rana d); DI TORA (100 dorso u); FILIPPI e PELLEGRINI (400 sl d); **ITALIA** (4x100 sl).

PALLANUOTO

8,20 Russia-ITALIA (girone A).

VOLLEY

6 Kazakistan-ITALIA (girone B).



BOXE

7,30 32esimi 57 kg; 13 32esimi 60 kg
Azzurri: DI SAVINO (57 kg), VALENTINO (60 kg).

SCHERMA

4-15,10 Elimin. e finali fioretto donne
Azzurri: VEZZALI, TRILLINI, GRANBASSI.

SPORT EQUESTRI

2-6 Concorso completo 3ª prova
Azzurri: BORDONE, BRECCIAROLI, MAGNI, PANIZZON e ROTATORI

TENNIS

Incontri 1º turno ind. e doppio maschile e femminile
Azzurri: STARACE, BOLELLI, SEPPI, PENNETTA, SANTANGELO, VINCI.

TIRO A SEGNO

3-4,45 e 6-6,20 Elimin. e finali carabina aria 10 m
Azzurri: CAMPRIANI e DE NICOLO

TIRO A VOLO

3-7 e 9-9,45 Elimin. e finale trap donne
Azzurra: GELISIO.

TIRO CON L'ARCO

4-11,50 Elimin. e finale squadre uomini
Azzurri: DI BUO', GALLIAZZO, NESPOLI

VELA

7-8 Prima e 2ª regata 470 uomini, 470 donne, Rs:x uomini e donne, 5ª e 6ª regata 49er, Finn, Yngling.
Azzurri: SANDONA' e TRANI (470 uomini), CONTI e MICOL (470 donne), HEIDEGGER (Rs:x uomini), SENSINI (Rs:x donne), G. SIBELLO e P. SIBELLO (49er uomini), POGGI (Finn), CAL-LIGARIS, SCOGNAMILLO e PIGNOLO (Yngling).

LE MEDAGLIE IN PALIO OGGI

TIRO CON L'ARCO: squadre donne.
CICLISMO: prova su strada donne.
JUDO: 52 kg donne e 66 kg uomini.
NUOTO: 400 misti uomini, 400 sl uomini, 400 misti donne, 4x100 sl donne.
PESI: 53 kg donne e 56 kg uomini.
SCHERMA: spada ind. uomini.
TIRO A SEGNO: pistola 10 m donne.
TIRO A VOLO: trap uomini.
TUFFI: sincro 3 m donne.

LE MEDAGLIE DI DOMANI

TIRO CON L'ARCO: squadre uomini.
JUDO: 57 kg donne e 73 kg uomini.
NUOTO: 100 farfalla donne, 100 rana uomini, 400 sl donne, 4x100 sl uomini.
PESI: 58 kg donne e 62 kg uomini.
SCHERMA: Fioretto ind. donne.
TIRO A SEGNO: carabina 10m uomini.
TIRO A VOLO: trap donne.
TUFFI: sincro 10m uomini.

IN TV SU RAIDUE

Ore 1-2,30 Buongiorno Pechino.
 Ore 2,30-17,30 Diretta gare (anche su RaiSport Più).
 Ore 17,30-20,20 Olimpia Magazine.
 Ore 21-23 Emozioni Olimpiche (RaiSport Più).

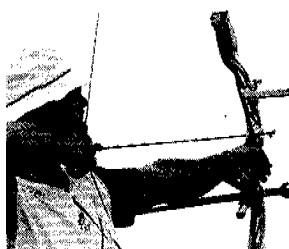
Il medagliere

	ORO	ARG	BRO	TOT
1. CINA	2	-	-	2
2. STATI UNITI	1	1	1	3
3. COREA DEL SUD	1	1	-	2
4. REP. CECA	1	-	-	1
4. SPAGNA	1	-	-	1
4. ROMANIA	1	-	-	1
7. ITALIA	-	1	-	1
7. CUBA	-	1	-	1
7. AUSTRIA	-	1	-	1
7. RUSSIA	-	1	-	1
7. TURCHIA	-	1	-	1
12. ARGENTINA	-	-	1	1
12. CROAZIA	-	-	1	1
12. GIAPPONE	-	-	1	1
12. OLANDA	-	-	1	1
12. COREA DEL NORD	-	-	1	1
12. SVIZZERA	-	-	1	1
12. TAIPEI	-	-	1	1
12. UZBEKISTAN	-	-	1	1

Cinque cerchi

Tiro con l'arco

Azzurri deludenti



■ Avvio deludente per gli azzurri dell'arco. Tra le donne la Valeeva è 30ª. Più in basso Pia Lionetti (51ª) e Elena Tonetta, 55ª. Meglio gli uomini: Ilario Di Buò è 9°, **Galiazzo** 12° Nespoli 44°. Domani eliminatorie ed eventuale finale.

